

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 marzo 2020, n. 279

**Le strade della Fiaba - Protocollo di Intesa tra Regione Basilicata e Regione Puglia.**

L'Assessore all'Industria Turistica e Culturale, avv. Loredana Capone, di concerto con il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal dott. Piero Campanella del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, e confermata dal Direttore del medesimo Dipartimento dott. Aldo Patruno e dal Direttore della Segreteria generale della presidenza dott. Roberto Venneri, riferiscono quanto segue.

**PREMESSO CHE:**

- la Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, al fine di delineare la propria strategia di sviluppo culturale e, quindi, le azioni di valorizzazione, innovazione e promozione dell'intero sistema della Cultura, nonché le priorità di intervento, ha costruito, in collaborazione con il Teatro Pubblico Pugliese – Consorzio Regionale delle Arti e della Cultura, un piano strategico della cultura per la Puglia 2017-2027: "PiiiL Cultura in Puglia", incentrato sui temi del Prodotto, della Identità, dell'Innovazione, dell'Impresa e del Lavoro;
- contestualmente la Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, al fine di promuovere e valorizzare la destinazione Puglia, incrementando l'incoming dall'estero e qualificando l'offerta regionale, ha, altresì, approvato il Piano strategico regionale del Turismo – "Puglia365", affidandone la gestione e l'attuazione all'agenzia regionale strategica per il Turismo Pugliapromozione;

**CONSIDERATO CHE:**

- in coerenza e in sinergia con quanto definito nel Piano Strategico della Cultura e nel Piano Strategico del Turismo, nell'ambito dei lavori del Collegio degli Esperti del Presidente della Regione, su proposta della Prof.ssa Laura Marchetti, docente di Didattica delle Culture e responsabile del Centro della complessità dell'Università di Foggia, nonché membro della commissione Cultura del suddetto Collegio degli Esperti, è emersa l'idea di valorizzare e promuovere l'identità culturale regionale, anche attraverso la conservazione e rivitalizzazione della Fiaba quale massima espressione della cultura orale - popolare, contadina e marinara - del territorio, realizzando un intervento denominato "Le strade della Fiaba";
- tale intervento si ispira al modello della "Deutsche Marchenstrasse" (strada tedesca delle fiabe) che attraversa la Germania per circa 650 km, protegge la Foresta nera e coinvolge circa 52 paesi protagonisti delle fiabe raccolte dal 1806 al 1818 dai due filologi Wilhelm e Jakob Grimm, modello che, dalla sua realizzazione (1975) ha contribuito alla definizione di un "paesaggio culturale", alla protezione di un "paesaggio naturale", alla valorizzazione di un percorso turistico-culturale nonché allo sviluppo sociale ed economico dell'intero territorio;
- la Deutsche Marchenstrasse rappresenta una delle mete di viaggio più antiche e amate della Germania, uno dei richiami più forti del turismo culturale ed esperienziale, con una presenza di circa 4 milioni di visitatori all'anno provenienti da oltre 60 paesi di tutto il mondo;
- il progetto "Le strade della Fiaba", sul modello della Deutsche Marchenstrasse, si svilupperà in due macro-azioni:
  1. ricerca, mappatura e analisi scientifica e filologica della documentazione e del materiale esistenti sul tema della fiaba, al fine di addivenire ad uno studio e ad una pubblicazione di ampia portata, sulla base dei quali sviluppare una più approfondita analisi di fattibilità artistica, tecnica ed economica;

2. realizzazione di un grande Museo all'aria aperta delle tradizioni orali popolari che, a partire dalla Puglia, si connetta prioritariamente alla Basilicata e ai percorsi individuati nel corso di Matera Capitale Europea della Cultura 2019, e arrivi fino alla Campania, terra di origine di Gian Battista Basile, primo raccoglitore e trascrittore di fiabe dialettali e della tradizione popolare riunite ne "Lo Cunto de Li Cunti" (famoso anche come il "Pentamerone"), con la finalità di conservare e valorizzare i legami con la sapienza antica, con il teatro, con il mito, con le tradizioni popolari, con gli archivi storici, con le biblioteche di comunità, con le feste, con la sapienza ecologica, con gli antichi mestieri, con la cucina, con i paesaggi, con gli artisti di strada, con le guide narrative, con il territorio e le comunità, con la mobilità lenta, con i cammini, con l'ospitalità diffusa, con le identità culturali;
- l'intervento, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n.1312/2018, è realizzato dal Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, sotto il coordinamento scientifico della Prof.ssa Laura Marchetti e in collaborazione con il Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura e con gli altri Enti regionali interessati, a partire da Pugliapromozione e Apulia Film Commission, e dovrà essere sviluppato per lotti funzionali, anche al fine di definire le condizioni per una candidatura dello stesso nell'ambito della progettazione tematica/strategica dell'IPA Interreg Italia – Grecia, lavorando sulla straordinaria relazione filosofica e culturale tra Fiaba e Mito;
  - nella attuazione del progetto sono coinvolti enti e istituzioni culturali e scientifiche di rilevanza nazionale e internazionale, nonché professionalità di alto profilo che comporranno il Comitato scientifico affidato alla guida della stessa Prof.ssa Marchetti;
  - tra le Istituzioni culturali e scientifiche che si è ritenuto opportuno coinvolgere al fine di costruire sinergie organizzative e finanziarie tra esperienze analoghe finalizzate ad un rafforzamento reciproco, vi è l'Istituto della Enciclopedia Italiana Treccani con il quale, in data 15/09/2018, è stato sottoscritto un protocollo d'intesa con il quale si intende collaborare, nel rispetto delle vigenti normative:
    - alla promozione e al perseguimento dell'interesse pubblico alla valorizzazione del sapere e delle identità culturali del nostro territorio attraverso forme e modalità innovative di ricerca e di divulgazione, favorendo un approccio comune per una progettualità condivisa e all'avanguardia;
    - alla promozione di un sistema virtuoso di produzione dell'offerta culturale, supportando la creazione di un modello innovativo di ricerca, formazione, divulgazione e sostegno alla cultura creativa e imprenditoriale;
    - al perseguimento della finalità di supportare attività di ricerca, formazione, promozione culturale e imprenditoriale, al fine di alimentare un sistema delle conoscenze a supporto delle politiche regionali in materia;
    - allo sviluppo di sinergie e alla promozione di progettualità comuni anche con altri soggetti, a partire dagli attori principali e partecipati dalla regione.
  - tra gli Enti che si ritiene opportuno coinvolgere al fine di costruire sinergie territoriali organizzative e finanziarie tra esperienze analoghe finalizzate ad un rafforzamento reciproco, vi è la Regione Basilicata che ha già manifestato un orientamento favorevole in tal senso;
  - la collaborazione con la Regione Basilicata appare di notevole interesse per qualificare e alimentare il sistema delle conoscenze a supporto delle politiche regionali in materia culturale e, quindi, promuovere progettualità comuni, anche al fine di riscattare la fiaba, tradizionalmente considerato un genere letterario "minore" (ludico, infantile, popolare) per promuoverlo nella letteratura nazionale e magari, attraverso la Treccani (partners di progetto), candidarlo a patrimonio immateriale dell'UNESCO;
  - per le suddette finalità, si ritiene opportuno sottoscrivere un Protocollo d'intesa con la Regione Basilicata per disciplinare tutte le più idonee modalità di cooperazione culturale per la promozione e la valorizzazione dei Paesaggi culturali, della Memoria e delle Identità territoriali.

**Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**Copertura Finanziaria D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

**Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria, sia di entrata che di spesa e dalla stessa non derivano oneri a carico del bilancio regionale**

A tal fine, l'Assessore, di concerto con il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera k, della L.R. n.7/97, propone alla Giunta:

- 1. di prendere atto** di tutto quanto illustrato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- 2. di approvare** lo schema di Protocollo d'intesa tra La Regione Puglia e la Regione Basilicata, così come allegato alla presente sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;
- 3. di autorizzare** il Presidente della Giunta regionale Michele Emiliano, o suo delegato, a provvedere alla sottoscrizione del Protocollo d'intesa;
- 4. di prendere atto** che, laddove alla sottoscrizione dell'allegato Protocollo d'intesa conseguano impegni di natura finanziari, gli stessi saranno oggetto di successiva delibera della Giunta regionale;
- 5. di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it).

*I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.*

L'ISTRUTTORE

*Piero Campanella*

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

*Aldo Patruno*

IL DIRETTORE DELLA SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

*Roberto Venneri*

**I PROPONENTI**

L'ASSESSORE ALL'INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE

*Loredana Capone*

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

*Michele Emiliano***LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta dei proponenti;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

- **di prendere atto** di tutto quanto illustrato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- **di approvare** lo schema di Protocollo d'intesa tra La Regione Puglia e la Regione Basilicata, così come allegato al presente atto sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;
- **di autorizzare** il Presidente della Giunta regionale Michele Emiliano, o suo delegato, a provvedere alla sottoscrizione del Protocollo d'intesa;
- **di prendere atto** che, laddove alla sottoscrizione dell'allegato Protocollo d'intesa conseguano impegni di natura finanziari, gli stessi saranno oggetto di successiva delibera della Giunta regionale;
- **di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it).

Il Segretario della Giunta

GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



**Allegato A**

proposta DGR A04/DEL/2020/0001

**PROTOCOLLO D'INTESA**

**TRA**

**REGIONE PUGLIA**

(C.F. 80017210727), con sede in Bari, Lungomare N. Sauro (70100) –, nella persona del presidente Michele Emiliano, giusta delibera della Giunta Regionale n. \_\_\_\_\_, quale rappresentante legale dell'Ente (di seguito denominata "Regione Puglia")

**E**

**REGIONE BASILICATA**

(C.F. 80002950766), con sede legale in Potenza, via Vincenzo Verrastro, 4, nella persona del Presidente Vito Bardi giusta delibera della Giunta Regionale n. \_\_\_\_\_, quale rappresentante legale dell'Ente (di seguito denominata "Regione Basilicata")

**PREMESSO CHE**

- la Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, al fine di delineare la strategia di sviluppo culturale regionale e, quindi, le azioni di valorizzazione, innovazione e promozione dell'intero sistema Cultura, nonché le priorità di intervento, ha costruito, in collaborazione con il Teatro Pubblico Pugliese – Consorzio Regionale delle Arti e della Cultura, un Piano Strategico della Cultura per la Puglia 2017-2027: PiiiLCulturainPuglia;
- la Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, al fine di destagionalizzare e internazionalizzare i flussi turistici in Puglia, qualificando l'offerta, ha approvato il Piano Strategico del Turismo – Puglia365, su un arco di sviluppo decennale (2016-2025);



- l'individuazione di Matera quale Capitale Europea della Cultura per il 2019 e la collaborazione svolta in questo periodo rappresenta ancora un'occasione di promozione e valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale dell'intero Mezzogiorno, in considerazione dei profondi legami geografici, storici, culturali della Città dei Sassi e della Regione Basilicata con la Regione Puglia;
- in coerenza e in sinergia con quanto definito nel Piano Strategico della Cultura e nel Piano Strategico del Turismo, la Regione intende valorizzare e promuovere la propria identità culturale, in connessione con le altre Regioni del Sud, a partire dalla Basilicata, attraverso la conservazione e rivitalizzazione della "Fiaba" quale massima espressione della cultura orale - popolare, contadina e marinara - del territorio, realizzando un progetto denominato "Le strade della Fiaba";
- tale intervento prevede la realizzazione di un percorso di approfondimento e di ricerca da svolgersi con il coinvolgimento di professionalità nazionali e internazionali sul tema della fiaba, al fine di fornire le basi storico-antropologiche per la tutela, valorizzazione e promozione di uno dei fattori identitari del nostro territorio;
- tra le Istituzioni culturali e scientifiche che si ritiene opportuno coinvolgere al fine di costruire sinergie organizzative e finanziarie tra esperienze analoghe finalizzate ad un rafforzamento reciproco, vi è la Regione Basilicata che ha già manifestato un orientamento favorevole in tal senso;
- che la Regione Basilicata, con la L.R. n.27/2015, "*Disposizioni in Materia di Patrimonio Culturale, Finalizzate alla Valorizzazione, Gestione e Fruizione dei Beni Materiali e Immateriali della Regione Basilicata*" persegue, "in attuazione degli artt. 9, 117 e 118 della Costituzione, nonché nel rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario e dagli obblighi internazionali e della disciplina di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42 (Codice dei Beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n.137), in seguito denominato "Codice", assicura la conservazione, la valorizzazione, la fruizione, la gestione e la promozione del patrimonio culturale materiale e immateriale diffuso sul proprio territorio e presente negli istituti e luoghi della cultura";

#### CONSIDERATO CHE

- la Regione Puglia e la Regione Basilicata intendono collaborare alla realizzazione di un percorso di approfondimento e ricerca sul tema della "Fiaba" come fattore storico antropologico e culturale, espressione dell'identità del nostro territorio, nonché all'individuazione di altri soggetti impegnati in esperienze affini per costruire sinergie organizzative e finanziarie finalizzate ad un rafforzamento reciproco, anche nella prospettiva di avviare con l'UNESCO un percorso di candidatura della "Fiaba" a patrimonio culturale immateriale dell'Umanità;
- la Regione Puglia e la Regione Basilicata intendono coinvolgere i principali attori nazionali e internazionali e le istituzioni culturali e universitarie sulle tematiche oggetto del presente protocollo e riguardanti la crescita culturale, la formazione, la valorizzazione del capitale umano e l'importanza strategica della ricerca e della divulgazione della conoscenza, oltre alla definizione di percorsi culturali, quali fattori imprescindibili per lo sviluppo di un sistema economico competitivo, attrattivo e creativo;
- la Regione Puglia ha molto lavorato negli ultimi mesi, con le altre Regioni del Mezzogiorno, alla strutturazione, a partire dalle Vie Appia e Francigena, di un sistema integrato dei Cammini storici, spirituali, tematici del Sud;
- il progetto di valorizzazione della "Fiaba" può rappresentare un importante e profondo contributo culturale – non a carattere estemporaneo – allo sviluppo delle collaborazioni con la Regione Basilicata, al fine di andare oltre l'evento in sé per lavorare sulla costruzione e sul consolidamento di solidi legami identitari;
- la Regione Basilicata –*Ufficio Sistemi Culturali e turistici. Cooperazione Internazionale*- ha realizzato una attività di ricognizione del patrimonio culturale immateriale della Regione Basilicata che,



attraverso l'attivazione di una piattaforma online [www.patrimonioculturalebasilicata.it](http://www.patrimonioculturalebasilicata.it), ha consentito la individuazione, catalogazione e valorizzazione del patrimonio culturale regionale materiale e immateriale, con l'obiettivo di trasformare tradizioni, spazi e luoghi storici in luoghi vivi di produzione culturale e di creatività, generanti occasioni di sviluppo a scale locale in termini di nuove attività economiche connesse alla gestione dei Beni culturali, occasioni di lavoro e opportunità di reddito.

### **TUTTO CIÒ PREMESSO**

tra le Parti, come sopra individuate, si conviene e si stipula quanto segue:

#### **Articolo 1**

##### **(Premesse)**

1. Le premesse formano parte integrante del presente accordo.

#### **Articolo 2**

##### **(Finalità e obiettivi)**

1. Con la sottoscrizione del presente protocollo, la Regione Puglia e la Regione Basilicata intendono collaborare, nel rispetto delle vigenti normative:
  - alla promozione e al perseguimento dell'interesse pubblico alla valorizzazione del sapere e delle identità culturali del nostro territorio attraverso forme e modalità innovative di ricerca e di divulgazione, favorendo un approccio comune per una progettualità condivisa e all'avanguardia;
  - alla promozione di un sistema virtuoso di produzione dell'offerta culturale, supportando la creazione di un modello innovativo di ricerca, formazione, divulgazione e sostegno alla cultura creativa e imprenditoriale;
  - al perseguimento della finalità di supportare attività di ricerca, formazione, promozione culturale e imprenditoriale, al fine di alimentare un sistema delle conoscenze a supporto delle politiche regionali in materia;
  - allo sviluppo di sinergie e alla promozione di progettualità comuni anche con altri soggetti, a partire dagli attori principali e partecipati dalle regioni.

#### **Articolo 3**

##### **(Ambiti di intervento)**

1. Quale primo ambito di attuazione del presente Accordo, anche a seguito di "Matera Capitale Europea della Cultura 2019", la Regione Puglia e la Regione Basilicata si impegnano a collaborare in un percorso di approfondimento e ricerca sul tema della "Fiaba" quale fattore identitario storico-antropologico del nostro Paese.
2. Su tale base potranno di comune accordo essere individuati ulteriori ambiti di intervento funzionali al perseguimento delle finalità condivise di cui al precedente art. 2.



**Articolo 4****(Impegni delle Parti)**

1. Con il presente Protocollo la Regione Puglia e la Regione Basilicata si impegnano a collaborare con il comune obiettivo di realizzare un percorso di approfondimento e di ricerca sul tema della "Fiaba" quale fattore identitario storico-antropologico del nostro Paese, contribuendo alla tutela del patrimonio materiale e immateriale pugliese.
2. La collaborazione si svilupperà attraverso progetti specifici – convegni, workshop, pubblicazioni, eventi –, a partire dall'ambito tematico di cui all'art. 3, da concordarsi tra, i Dipartimenti della Regione Puglia competenti per materia e gli Enti e Società del Sistema Regionale della Puglia, tra i quali in particolare il Teatro Pubblico Pugliese – Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, la Fondazione Apulia Film Commission, l'Agenzia strategica per il Turismo Pugliapromozione e il Dipartimento Presidenza della Giunta –*Ufficio Sistemi Culturali e turistici. Cooperazione Internazionale*- della Regione Basilicata.
3. Sarà, inoltre, coinvolto attivamente il Collegio degli Esperti in materia di Cultura istituito dal Presidente della Regione Puglia.
4. Le Parti si impegnano a realizzare gli obiettivi del Protocollo attraverso specifici atti esecutivi, a cura dei singoli Dipartimenti, Enti e Società del Sistema Regionale della Puglia e del Sistema Regionale della Basilicata. In tali documenti dovranno essere esplicitati:
  - gli obiettivi specifici;
  - il dettaglio delle attività;
  - le tempistiche di realizzazione;
  - le fonti di finanziamento delle azioni e le risorse necessarie;
  - i referenti dei soggetti coinvolti incaricati di monitorare l'attuazione di quanto previsto negli atti esecutivi.
5. All'esito degli approfondimenti scientifici e delle attività di divulgazione, potrà essere valutata la possibilità di candidare il progetto "Le Strade della Fiaba" per l'ottenimento di una delle diverse fonti di finanziamento a valere sulla programmazione unitaria o sui programmi Interreg di cooperazione territoriale.

**Articolo 5****(Comitato tecnico di coordinamento)**

1. Al fine di definire e sviluppare la collaborazione, le Parti intendono costituire un Comitato Tecnico di Coordinamento con il compito di:
  - assicurare un'organizzazione efficace delle attività che saranno realizzate attraverso i progetti specifici nell'ambito del presente Protocollo;
  - monitorare l'attuazione del presente Protocollo, in relazione alle tempistiche stabilite, all'adeguatezza e all'efficacia degli strumenti attuativi adottati;
  - monitorare le attività di finanziamento dei bandi regionali, nazionali e comunitari, individuando progettualità di comune interesse.
2. Le Parti, entro 10 (dieci) giorni dalla convocazione della seduta, comunicheranno reciprocamente i soggetti che riterranno opportuno farvi partecipare, in relazione agli argomenti all'ordine del giorno.
3. In ogni caso, ciascuna delle Parti indicherà almeno un proprio rappresentante in seno al Comitato che svolgerà le funzioni di referente principale ed assicurerà il coinvolgimento



eventuale anche di ulteriori figure, funzionali all'attuazione del presente Protocollo e delle iniziative ritenute di comune interesse.

4. Il Comitato si riunirà entro 30 giorni dalla costituzione e definirà il programma di azioni.
5. Nessun compenso spetta ai componenti del Comitato tecnico.
6. Ciascuna delle Parti potrà sostituire, ove ciò si renda necessario, i componenti del Comitato di propria nomina, dandone comunicazione per iscritto all'altra Parte dei provvedimenti adottati.

#### Art. 6

##### (Modalità di diffusione e di pubblicizzazione dei risultati)

1. Le Parti si impegnano a dare ampia pubblicità alle attività realizzate nell'ambito del Protocollo d'Intesa, anche con annunci sui propri siti web e su altri mezzi di comunicazione che saranno ritenuti più efficaci per divulgare e dare visibilità alle iniziative realizzate, indicando che le iniziative sono realizzate con il sostegno congiunto delle Regioni.

#### Art. 7

##### (Durata)

1. Il presente Protocollo d'Intesa ha durata biennale a decorrere dalla data della sua sottoscrizione.
2. Le Parti valuteranno alla scadenza l'eventuale prosecuzione delle attività di collaborazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Bari, \_\_\_\_\_

**Regione Puglia**  
**Il Presidente**  
**Michele Emiliano**

**Regione Basilicata**  
**Il Presidente**  
**Vito Bardi**

\* La presente Convenzione viene sottoscritta con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.

ALLEGATO COMPOSTO N. 05 FACILE  
**REGIONE PUGLIA**  
 DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA  
 E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO  
 IL DIRETTORE  
**ALDO PATRUNO**

